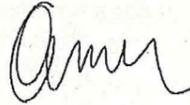


L'estensore
Daniela Pasquali



Area
Il Responsabile




GIUNTA REGIONALE

DECRETO N. 59 / SMEA

DEL 10 APRILE 2020

STRUTTURA DI MISSIONE PER IL SUPERAMENTO EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE REGIONALI

FUNZIONE: VOLONTARIATO - ALLESTIMENTI PROVVISORI

OGGETTO: COVID-19. Assegnazione in comodato d'uso temporaneo di un mezzo regionale al Comune di Castiglione Messer Raimondo ricadente nella zona rossa istituita ai sensi delle Ordinanze del Presidente della Regione n.15/20 e 18/20

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTE la dichiarazione di emergenza di sanità di pubblica rilevanza legata alla diffusione del Coronavirus (Covid-19) dell'Organizzazione Mondiale della Sanità del 30 gennaio 2020 e le raccomandazioni alla comunità internazionale formulate dalla medesima Organizzazione circa la necessità di applicare misure adeguate;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 mediante la quale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 7, comma 1, lettera c), e dell'articolo 24, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, è dichiarato, per 6 mesi dalla data del medesimo provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTO altresì il Decreto del Presidente della Regione Abruzzo n. 31 del 2 marzo 2020 con il quale vengono delegati all'ing. Silvio Liberatore, già soggetto attuatore della S.M.E.A. per l'emergenza Centro Italia 2016/2017, nonché dirigente dei Servizi di Emergenze di Protezione Civile e Programmazione Attività di Protezione Civile ad interim, il coordinamento delle attività emergenziali e l'attuazione degli interventi urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, nonché la gestione della istituenda contabilità speciale ai sensi dell'art.27 del D.lgs n.1/2018;

VISTA la Delibera di giunta regionale del 04.03.2020, n. 125 recante "Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 recante "Dichiarazione dello stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili" e D.L. n.6 del 23 febbraio 2020 "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19". Individuazione delle risorse umane, tecniche, strumentali ed economiche per fronteggiare l'emergenza." con la quale è stato individuato nella Struttura di Missione per il superamento delle Emergenze di Protezione Civile Regionali (S.M.E.A.), così come integrata dalla D.G.R. 671/2019, il soggetto giuridico preposto al coordinamento, a livello regionale, degli interventi necessari per fronteggiare l'emergenza sanitaria legata alla possibile diffusione di patologie derivanti dal Covid-19, e di inserire nella stessa la Funzione/Area Sanità;

RICHIAMATO il Decreto n. 45/SMEA del 07.03.2020 recante "Decreto n. 029/SMEA del 14/02/2020 recante "Sisma Centro Italia 2016/2017 e post emergenze di Protezione Civile Regione Abruzzo. Struttura di Missione per il superamento Emergenze di Protezione Civile Regionali - SMEA istituita con DGR n. 316/2018 integrata con DGR n. 554/2018. Riorganizzazione della struttura in attuazione della DGR 671 del 11/11/2019". Integrazioni a seguito di emergenza sanitaria." con il quale la SMEA è stata integrata con il Referente Sanitario Regionale (RSR) e con l'Area Sanità;

VISTO il decreto n. 55/SMEA/COVID-19 del 6 aprile 2020 che approva la struttura dell'unità di crisi regionale per la gestione dell'emergenza Covid-19;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 marzo 2020 (Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19);

VISTO il decreto legge 2 marzo 2020, n. 9, recante "Misure urgenti di sostegno per le famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 marzo 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";

VISTA l'ordinanza del Ministero della Salute e del Ministero dell'Interno del 22 marzo 2020 recante ulteriori misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 marzo 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";

VISTO il Decreto del Ministro dello Sviluppo economico del 25 marzo 2020 con cui sono stati modificati i codici ATECO di cui all'allegato 1 del citato DPCM 22 marzo 2020;

RICHIAMATE le seguenti ordinanze del presidente della Regione adottate al fine di fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID 19 con misure di contenimento ulteriori e aggiuntive rispetto a quelle statali nei confronti di alcuni Comuni della Regione la cui situazione sanitaria appare più grave rispetto a quella regionale generale:

- n. 10 del 18.03.2020 (Misure urgenti per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019 individuazione comuni "zona rossa");
- n. 15 del 25.03.2020 (Misure urgenti per la prevenzione e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID 19 comuni "zona rossa". Estensione della "zona rossa". Revoca dell'ordinanza n. 10 del 18 marzo 2020);
- n. 17 del 27.03.2020 (Misure urgenti per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019 comuni "zona rossa". Ulteriore estensione territoriale della "zona rossa");
- n. 18 del 29.03.2020 (Misure urgenti per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019 comuni "zona rossa". Integrazione alle ordinanze n. 15 del 25.03.2020 e n. 17 del 27.03.2020);

CONSIDERATO che:

- le misure restrittive ulteriori e aggiuntive adottate con le richiamate ordinanze n. 15/2020 e n. 18/2020 nei confronti dei territori comunali di Castilenti, Castiglione Messer Raimondo, Bisenti, Arsitia, Montefino, Elice, Civitella Casanova, Farindola, Montebello di Bertona, Penne, Picciano e Caldari di Ortona hanno di fatto ridotto drasticamente all'interno dei medesimi territori ogni opportunità di socializzazione e hanno limitato al massimo la mobilità delle persone ivi residenti;

PRESO ATTO che il Comune di Castiglione Messer Raimondo con nota prot. 2236 del 07.04.2020 ha fatto richiesta di assegnazione di un mezzo Regionale da poter impiegare fin da subito, dai Volontari Protezione Civile Gran Sasso SEZIONE VALFINO nella distribuzione dei farmaci, beni di prima necessità e dei generi alimentari all'interno della zona rossa Valfino;

RILEVATA la necessità di supportare i territori della Val Fino già duramente colpiti dal Coronavirus e anche dalla istituzione della zona rossa;

PRESO ATTO della disponibilità della Regione Abruzzo Servizio Emergenze di Protezione Civile di un mezzo pickup Mitsubishi L200, targa EM142KL;

RILEVATA l'opportunità di assegnare in comodato d'uso temporaneo il suddetto mezzo al Comune di Castiglione Messer Raimondo nella persona del sindaco *pro tempore*, il cui contratto è parte integrante del presente decreto (Allegato 1);

DECRETA

Per tutto quanto espresso in premessa che si richiama integralmente nel presente dispositivo;

1. **di assegnare** in comodato d'uso temporaneo il mezzo pickup Mitsubishi L200, targa EM142KL al Comune di Castiglione Messer Raimondo nella persona del sindaco *pro tempore* Vincenzo D'Ercole nato a Chieti il 27 agosto 1989 codice fiscale DRCVCN89M27C632C, il cui contratto è parte integrante del presente decreto (Allegato 1);
2. **di trasmettere** il presente decreto al Comune di Castiglione Messer Raimondo;
3. **di pubblicare** il presente provvedimento sul sito internet della SMEA.

Il Soggetto Attuatore SMEA

Ing. Silvio Liberatore